



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
Direzione Generale
Uff. III

**CONTRATTO INTEGRATIVO REGIONALE IN MATERIA DI DETERMINAZIONE
FONDO REGIONALE: RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO PER I
DIRIGENTI SCOLASTICI DELL'AREA V DELLA SARDEGNA
(a.s. 2013/2014)**

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

(art. 40, comma III sexies, D. Lgs. n. 165/2001 come modificato dal D. Lgs. n. 150/2009,
Circolare MEF n. 25 del 19.07.2012)

PREMESSA

L'art. 40, comma III sexies, del Decreto Legislativo n. 165/2001, al comma V, prevede che, a corredo di ogni contratto integrativo, le Pubbliche Amministrazioni redigano una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa da trasmettere all'ARAN e al CNEL.

L'obiettivo della presente contrattazione decentrata integrativa è la destinazione delle risorse disponibili per la retribuzione di posizione (parte fissa e variabile) e di risultato ai Dirigenti Scolastici Area V della Sardegna per l'anno scolastico 2013/2014 nel quadro della negoziazione sindacale e per il miglioramento dell'efficacia e l'efficienza dei servizi, secondo quanto previsto dagli obblighi contrattuali di cui agli artt. 25, 26 e 27 del C.C.N.L. dell'Area V della Dirigenza Scolastica sottoscritto il 15.07.2010.

La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – con Circolare n. 25 del 19.07.2012.

In relazione a quanto stabilito dalla nota Ministeriale prot.AOODGPPER n. 22374 del 28.07.2015 riguardante il riparto delle risorse destinate alla retribuzione di posizione fissa e variabile e di risultato dei Dirigenti Scolastici dell'Area V della Regione Sardegna per l'anno scolastico 2013/2014, alla Sardegna risultano assegnati € 4.294.060,83 lordo dipendente.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
Direzione Generale
Uff. III

Il fondo di cui sopra viene integrato di ulteriori € 5.338,33 derivanti dai compensi per incarichi aggiuntivi svolti dai dirigenti scolastici fino al 31.12.2012 (art. 19 del C.C.N.L. dell'11.04.2006, come integrato dall'art. 10 C.C.N.L. del 15.07.2010).

Pertanto, il **fondo regionale** per la determinazione della retribuzione di posizione e di risultato per l'anno scolastico 2013/2014 risulta quantificato in complessivi € 4.299.399,16.

La predetta somma viene suddivisa in € 3.654.489,29 (corrispondente all'85% del totale) per la retribuzione di posizione (parte fissa e parte variabile) e in € 644.909,87 (corrispondente al 15%) per la retribuzione di risultato e reggenze annuali.

Ai fini della determinazione della quota variabile della retribuzione di posizione e di risultato le parti hanno convenuto di utilizzare le fasce di complessità delle Istituzioni Scolastiche della Regione di cui all'Accordo sottoscritto il 23.07.2014 l'U.S.R. Sardegna e le OO.SS., con il quale è stata disposta l'attribuzione di una nuova fascia di complessità per ogni Istituzione Scolastica della Regione Sardegna a far data dal 01.09.2013, ed al D.D.G. prot.AOODRSA.REG.UFF.n. 9670 del 05.08.2015, con cui sono stati rettificati i punteggi dell'I.C. di Narcao, dell'I.C. di Cabras e del Liceo Scientifico "Pacinotti" di Cagliari, con conseguente attribuzione di una nuova fascia di complessità.

Si precisa che con D.D.G. prot.AOODRSA.REG.UFF.n. 4035 dell'08.03.2013 l'U.S.R. Sardegna ha recepito la delibera della Giunta Regionale della Regione Sardegna n. 12/9 del 05/03/2013 sul piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2013/2014, la quale è stata annullata in parte dalle sentenze del TAR Sardegna n. 593/2013, 594/2013 e 598/2013.

Successivamente, in data 27.06.2013, la Giunta Regionale ha adottato la delibera n. 24/39 di approvazione definitiva della delibera 12/9.

Considerato che, a pochi giorni dall'avvio dell'anno scolastico 2013/2014, stante la situazione di incertezza venutasi a creare a seguito del contrasto tra delibera regionale n. 24/39 e le pronunce giudiziali, le modifiche eventualmente da apportare alla rete scolastica non avrebbero presentato alcuna garanzia di stabilità per il futuro, comportando l'alto rischio di ulteriore rivisitazione e correlativo aumento di disservizi, aggravii e disagi a carico delle scuole interessate e di tutti i soggetti coinvolti, con provvedimento USR n. 13658 del 27.08.2013, nelle more di ogni eventuale gravame avverso le sentenze



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
Direzione Generale
Uff. III

citata, si recepiva la delibera n. 24/39 citata, dovendo continuare ad assicurare il funzionamento delle scuole così come nella stessa stabilito.

In data 10.09.2013, la Regione Sardegna, con delibera di giunta n. 36/2 disponeva di *“adeguare il piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche e di ridefinizione della rete scolastica e dell’offerta formativa per l’anno scolastico 2013/2014, approvato con la deliberazione della Giunta Regionale n. 12/9 del 5/3/2013 e definitivamente con la deliberazione n. 24/39 del 27/06/2013, alle disposizioni contenute nelle sentenze del TAR Sardegna n. 593/2013, n. 594/2013 e n. 598/2013”*.

Considerato che l’U.S.R. Sardegna, dopo l’inizio dell’anno scolastico 2013/2014 non poteva recepire la nuova delibera di giunta n. 36/2, il numero delle Istituzioni Scolastiche per la regione Sardegna risultava essere, alla data del 01.09.2013, di 313.

A seguito dell’esito sfavorevole all’Amministrazione Scolastica dei ricorsi in appello avverso le sentenze T.A.R. 593, 594 e 598/2013, nonché quello dei ricorsi in ottemperanza presentati da alcuni dei vincitori nei giudizi di cui alle sentenze T.A.R. 593 e 594, il Tar Sardegna, con le sentenze n. 790 e 791 del 24/12/2013, dichiarava nulli gli atti adottati dal Vice Direttore Generale, imponendo all’Amministrazione di dare esecuzione alle sentenze 593 e 594/2013 entro il termine di giorni 20 dalla comunicazione in via amministrativa, o dalla notificazione, se anteriore, di tali sentenze.

Pertanto, l’U.S.R. con D.D.G. prot.AOODRSA.REG.UFF.n. 375 del 10.01.2014 ha provveduto a dare attuazione alle citate sentenze del TAR Sardegna e, conseguentemente, il numero di Istituzioni Scolastiche è passato da 313 a 315.

Considerato che con la diminuzione del numero delle Istituzioni Scolastiche è venuto a cambiare di conseguenza il rapporto tra le scuole di diversa fascia si rende necessario procedere ad aggiornare la collocazione delle singole unità scolastiche secondo le seguenti percentuali:

Fascia A	79	25,08 %
Fascia B	138	43,80 %
Fascia C	52	16,51 %
Fascia D	46	14,61 %
Totale	315	100 %



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
Direzione Generale
Uff. III

1. Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		15.06.2016
Periodo temporale di vigenza		01.09.2013 – 31.08.2014
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica composta da: Dott. Francesco Feliziani (Direttore Generale U.S.R. Sardegna) Dott.ssa Simonetta Bonu (Dirigente Ufficio III – U.S.R. Sardegna) e Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: ANP-CIDA FLC-CGIL CISL –SCUOLA UIL-SCUOLA SNALS-CONFSAL Organizzazioni sindacali firmatarie: ANP-CIDA FLC-CGIL CISL –SCUOLA SNALS-CONFSAL
Soggetti destinatari		Dirigenti Scolastici dell'Area V delle Istituzioni Scolastiche della Regione Sardegna
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Determinazione del fondo regionale per la retribuzione di posizione e di risultato dei Dirigenti Scolastici Area V della Sardegna per l'anno scolastico 2013/2014
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno Allegazione della Certificazione dell'Organo di	(E' stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno). Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Piazza Galilei n. 36 – 09128 Cagliari

Ufficio III – Tel. 070/ 65004303

e-mail: direzione-sardegna@istruzione.it



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
Direzione Generale
Uff. III

	controllo interno alla Relazione illustrativa	(Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli) Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	E' stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del D. Lgs 150/2009.
		E' stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2, del D. Lgs 150/2009.
		E' stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D. Lgs 150/2009
		(La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'art. 14, comma 6 del D. Lgs n. 150/2009?) Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.
Eventuali osservazioni		



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
Direzione Generale
Uff. III

2. Illustrazione dell'articolato del contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

Il presente C.I.R. viene stipulato in relazione a quanto previsto dagli artt. 25, 26 e 27 del C.C.N.L. dell'Area V della Dirigenza Scolastica sottoscritto il 15.07.2010 e sulla base delle risorse assegnate all'USR Sardegna dal MIUR con nota prot.AOODGPER.n. 22374 del 28.07.2015 di riparto tra gli UU.SS.RR. delle risorse destinate alla retribuzione di posizione fissa e variabile e di risultato per l'anno scolastico 2013/2014 per i Dirigenti Scolastici dell'Area V.

In tal modo viene premiato il maggiore impegno richiesto ai Dirigenti in relazione alla fascia di complessità dell'Istituzione Scolastica di competenza.

Il C.I.R. in oggetto è compatibile con i vincoli derivanti dalle norme di legge e da quelle contrattuali ed utilizza le risorse previste dalla nota MIUR prot.AOODGPER.n. 22374 del 28.07.2015 integrate con quelle derivanti dagli incarichi aggiuntivi dei Dirigenti Scolastici della Sardegna.

Inoltre, considerato l'interesse che riveste per la contrattazione integrativa regionale, si evidenzia che il presente C.I.R. ha tenuto conto di quanto previsto dall'art. 9, comma 1, del Decreto Legge n. 78 del 2010 convertito nella Legge n. 122 del 2010, come evidenziato dalla circolare MEF/RGS n. 12 del 2011, il quale prevede misure di limitazione del trattamento economico complessivo dei dipendenti, ivi inclusi quelli di qualifica dirigenziale, all'importo percepito nel 2010, ad esclusione della retribuzione di risultato e di altri emolumenti non aventi carattere fisso o continuativo.

Inoltre, sebbene la norma in esame si applichi anche alla retribuzione di posizione fissa e variabile, con riguardo a quest'ultima la citata circolare chiarisce che è consentito che il singolo dirigente percepisca una retribuzione complessiva superiore a quella del 2010 nel caso in cui sia preposto a uffici cui sia collegata una diversa retribuzione di posizione.

Poiché al Dirigente Scolastico, la cui sede venga collocata, in pendenza di incarico, in fascia inferiore, va mantenuta la retribuzione di posizione in godimento per tutta la durata dell'incarico dirigenziale, viene detratta dall'importo di € 2.293.951,86 la somma di € 166.738,58, quale importo garantito ai sensi dell'art. 4, comma 10, del C.C.N.I. sottoscritto il 22.02.2007.

Pertanto, il numero di Dirigenti Scolastici a favore dei quali viene ripartito l'importo di € 2.293.951,86 è inferiore di 18 unità (4 D.S. nella fascia B, a cui deve essere corrisposto l'importo



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
Direzione Generale
Uff. III

relativo alla fascia A; 14 D.S. nella fascia C, a cui deve essere corrisposto l'importo relativo alla fascia B).

Il Contratto Integrativo Regionale (C.I.R.) in parola consta di 6 articoli.

Il primo articolo recepisce in toto quanto contenuto nelle premesse, le quali costituiscono parte integrante del contratto.

Il secondo articolo identifica e quantifica le somme che vanno a costituire il fondo regionale.

Il terzo articolo definisce la suddivisione tra retribuzione di posizione, parte fissa e variabile, (85%) e retribuzione di risultato (15%) secondo quanto previsto dalle norme contrattuali nazionali, ed analizza nello specifico la somma destinata alla retribuzione di posizione (€ 3.654.489,29) e definisce in € 2.706.346,61 la cifra disponibile per l'attribuzione della retribuzione di posizione parte variabile, al netto della quota da destinare alla retribuzione di posizione parte fissa (€ 3.556,68 per ciascun Dirigente), determinata in relazione al numero dei Dirigenti in servizio (compresi i Dirigenti in particolare posizione di stato ed i Dirigenti all'estero).

La quota media pro-capite relativa alla retribuzione di posizione parte variabile, derivante dalla divisione del budget disponibile per il numero dei posti previsti nell'organico dei Dirigenti della regione, è pari a € 8.591,58. La stessa va moltiplicata per i Dirigenti effettivamente in servizio, per l'ammontare complessivo di € 2.293.951,86. La quota residua di € 412.394,75 va ad integrare il budget destinato alla retribuzione di risultato.

Poiché al Dirigente Scolastico, la cui sede venga collocata, in pendenza di incarico, in fascia inferiore, va mantenuta la retribuzione di posizione in godimento per tutta la durata dell'incarico dirigenziale, viene detratta dall'importo di € 2.293.951,86 la somma di € 166.738,58, quale importo garantito ai sensi dell'art. 4, comma 10, del C.C.N.I. sottoscritto il 22.02.2007.

Pertanto, il numero di Dirigenti Scolastici a favore di quali viene ripartito l'importo di € 2.293.951,86 è inferiore di 18 unità (4 D.S. nella fascia B, a cui deve essere corrisposto l'importo relativo alla fascia A; 14 D.S. nella fascia C, a cui deve essere corrisposto l'importo relativo alla fascia B).



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
Direzione Generale
Uff. III

Inoltre, tenuto conto del disposto dell'art. 9, comma I, del Decreto Legge n. 78 del 2010 convertito nella Legge n. 122 del 2010, vengono determinati i valori della retribuzione di posizione parte variabile in relazione alle fasce di complessità in cui sono classificate le istituzioni scolastiche della Regione Sardegna, secondo la seguente scansione:

FASCE	NUMERO D.S. IN SERVIZIO	RETRIBUZIONE DAL 01.09.2013 Valore annuo individuale	RETRIBUZIONE DAL 01.09.2010 Valore annuo individuale
A	80	€ 9.287,69	€ 10.147,16
B	133 *	€ 8.292,58	€ 9.059,56
C	36 ° ^	€ 7.629,17	€ 8.335,16
	249		

* 1 D.S. in servizio fino al 03.04.2014 e poi MAE

^ 1 D.S. in servizio fino al 31.03.2014

° 1 D.S. in servizio dal 01.03.2014 e prima MAE

Per i dirigenti in particolare posizione di stato, di cui all'art. 13 del C.C.N.L. dell'11.04.2006, la retribuzione di posizione è percepita secondo la fascia di complessità dell'Istituzione Scolastica affidata con incarico nominale.

Per i dirigenti all'estero, di cui all'art. 48 del C.C.N.L. dell'11.04.2006, la retribuzione di posizione viene corrisposta in misura pari alla parte fissa, consistente in € 273,59 per 13 mensilità.

Il quarto articolo identifica i valori della retribuzione per le reggenze conferite nell'anno scolastico 2013/2014, i quali sono determinati nella misura dell'80 % della parte variabile della retribuzione di posizione dell'istituto assegnato in reggenza.

Pertanto, la misura dei compensi relativi alle reggenze, a decorrere dal 01.09.2013 ed erogata in corrispondenza della durata dell'incarico e alle fasce di complessità delle Istituzioni Scolastiche, è la seguente:

Piazza Galilei n. 36 – 09128 Cagliari

Ufficio III – Tel. 070/ 65004303

e-mail: direzione-sardegna@istruzione.it



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
Direzione Generale
Uff. III

FASCE	N. REGGENZE		IMPORTO MENSILE	IMPORTO COMPLESSIVO A.S. 2013/2014
	Annuali	Temporanee		
A		2	€ 619,17	€ 6.191,79
B	1	5	€ 552,84	€ 19.902,18
C	2	3	€ 508,61	€ 21.631,69
D	44	4	€ 442,27	€ 245.903,05
	47	14		€ 293.358,71

L'importo totale determinato è da sottrarre alla quota parte del fondo regionale destinato alla retribuzione di risultato.

Il quinto articolo identifica le somme disponibili per la retribuzione di risultato per l'anno scolastico 2013/2014, definite in ragione del 15 % del fondo regionale, pari a € 644.909,87. A tale somma va aggiunto, a seguito dell'applicazione dell'art. 3, comma IV, del presente C.I.R., l'importo di € 412.394,75.

Al budget, così come quantificato, va aggiunta la quota di cui all'art. 9, comma I, del Decreto Legge n. 78 del 2010 convertito nella Legge n. 122 del 2010, pari a € 17.023,94, per un totale di € 1.074.328,56.

Dal budget, così come quantificato, va detratto l'importo relativo all'accantonamento per le indennità di reggenza per l'anno scolastico 2013/2014, pari a € 293.358,71.

Il budget effettivamente disponibile per l'attribuzione della retribuzione di risultato ai Dirigenti in servizio nella Regione Sardegna ammonta, pertanto, a € 780.969,85.

La misura della retribuzione di risultato riferita all'anno scolastico 2013/2014, in relazione ai valori delle fasce di complessità delle Istituzioni Scolastiche della Regione Sardegna, è la seguente:



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
Direzione Generale
Uff. III

FASCE	IMPORTO COMPLESSIVO A.S. 2013/2014
A	€ 3.213,03
B *	€ 2.868,75
C ^ °	€ 2.639,27
Fascia Media MAE §	€ 1.150,66
Fascia Media MAE #	€ 1.388,48

* § 1 D.S. in servizio fino al 03.04.2014 e poi MAE

^ 1 D.S. in servizio fino al 31.03.2014

° # 1 D.S. in servizio dal 01.03.2014 e prima MAE

Per i Dirigenti in particolare posizione di stato, di cui all'art. 13 del C.C.N.L. dell'11.04.2006, la retribuzione di risultato è pari a quella corrispondente alla fascia di complessità dell'Istituzione Scolastica affidata con incarico nominale.

Infine l'art. 6 contiene alcune clausole di salvaguardia in ordine all'utilizzo del fondo regionale.

Al C.I.R. sono allegati il foglio di calcolo per il controllo dei dati complessivi del fondo e i dati concernenti i dirigenti in servizio nell'anno scolastico 2013/2014.

In conclusione, il presente C.I.R. si propone di conseguire adeguati livelli di efficienza e produttività del servizio pubblico scolastico, attraverso una differenziata forma di retribuzione accessoria dei dirigenti scolastici della Regione Sardegna in relazione alla complessità dell'Istituzione Scolastica di riferimento.

IL DIRIGENTE
Simone Bonu

Il funzionario
R.Sanna

Piazza Galilei n. 36 – 09128 Cagliari

Ufficio III – Tel. 070/ 65004303

e-mail: direzione-sardegna@istruzione.it